

Da 75 anni al servizio della Comunità

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 06 - 09 set 2024

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi,
Antonio Frattari, Alessandro Passardi, Laura
Salveti

Lunedì 09 settembre 2024 ore 19.30

Conviviale Grand Hotel Trento
Visita del Governatore D2060
Alessandro Calegari

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 16 settembre 2024 ore 19.30

Conviviale Grand Hotel Trento
Opere strategiche che riguardano il
territorio del Comune di Trento affidate
a Commissario straordinario

Lunedì 23 settembre 2024 ore 19.30

Conviviale Grand Hotel Trento
ARMALAM – Ing. Claudio Cattich

Lunedì 30 settembre 2024

V° Lunedì NO ROTARY

Lunedì 7 ottobre 2024 ore 18:00

Visita al Museo etnografico trentino San
Michele
Conviviale: ore 20:30
Ristorante Alla Nave

Lunedì 14 ottobre 2024 ore 20:00

Conviviale in famiglia

Sommario

Intervento del Governatore	2
Consegna PHF	4
Incontro con Mimmo Franco Ceconi	8
CRI – sala Carolina Bazerla Marangoni	8
Iniziative da segnalare	9
Iniziative da altri Club	10
Rassegna stampa	11
Prossimi appuntamenti	13
Rotary dal Web	13



Consiglio Direttivo a.r. 2024-2025

Presidente: Fabio Bernardi
 Vicepresidente: Riccardo Sampaolesi
 Past Presidente: Ivonne Forno
 Presidente Eletto: Riccardo Sampaolesi
 Segretario: Giuseppe Angelini
 Prefetto: Antonio Frattari
 Tesoriere: Roberto Manera

Consiglieri:

- Marco Berti
- Roberto Codroico
- Ilaria Dalle Nogare
- Maria Emanuela de Abbondi
- Alessandro Passardi
- Andrea Pozzatti
- Laura Salvetti

Auguri di compleanno a:

Cattoni: 13 settembre
 Pifferi: 14 settembre
 Schirripa: 15 settembre
 Manera: 19 settembre
 Dalsasso: 26 settembre
 Chiarcos: 29 settembre



Partecipazione dei Soci alla conviviale

Angelini A., Angelini G., Benassi, Bernardi, Bertamini, Berti, Calovini Sartori, Carli, Casagrande, Codroico, Corradini P., Dalle Nogare, Dalsasso, de Abbondi, Dusini, Eccher Claudio, Forno, Frattari, Gentil, Hauser, Lunelli M., Magagnotti, Manera, Passardi, Pifferi, Pircher, Pizzini, Postal M., Pozzatti, Radice, Salvetti, Sampaolesi, Sartori L., Sartori M., Sartori R., Stefanelli, Visconti.

Partner dei Soci

Laura Fantin (Angelini G.), Giulia Ferrari Benassi, Patrizia Venezian Bernardi, Emanuela Calovini Sartori, Lucia Pedrazzoli Dalsasso, Adina Zanin Eccher, Paolo De Martinis Forno, Sandra Fusco Frattari, Laura Hauser, Marco Franzinelli Pircher, Adriana Sartori R., Ruth Gerardy Stefanelli.

Percentuale presenze alla conviviale: 46%

Ospiti del Club

Alessandro Calegari (Governatore del Distretto 2060) e Francesca Rude, Alberto Cristanelli (Past Governatore Distrettuale) e Lucina Gadotti, Jessica De Ponto (Rappresentante Distrettuale Rotaract), Daniele Di Lucrezia: (Presidente Rotaract Trento), Adriana Randi (Presidente Inner Wheel Club di Trento Carf), Francesca Ferri (Presidente Inner Wheel Club di Trento Castello Carf), Matteo Bellè (Rotaract), Giulia Hauser (Rotaract), Davide Mengoni (Rotaract)

Visita del Governatore D2060

I Governatore del Distretto 2060, Alessandro Calegari, ha fatto visita al nostro Club.

Dopo il rituale incontro con il Presidente Fabio Bernardi, il Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione si è confrontato con Daniele Di Lucrezia: Presidente Rotaract Trento, Adriana Randi: Presidente Inner Wheel Club di Trento Carf e Francesca Ferri: Presidente Inner Wheel Club di Trento Castello Carf.

La conviviale al Grand Hotel Trento ha chiuso il lungo, impegnativo pomeriggio.

Dopo il suono della campana, il Presidente Fabio Bernardi ha salutato gli ospiti e introdotto la serata:



Governatore, autorità rotariane, gentili socie e soci, signore e graditi ospiti

vi ringrazio per la vostra presenza così numerosa e partecipata.

La visita del Governatore è l'evento più solenne ed importante per la vita dei Club.

Un avvenimento cruciale e significativo per molti motivi: vuol dire rinnovo di una intesa, di un patto tra il Club e la grande famiglia che è il Rotary International.

È il Distretto che viene per incontrarci in un'occasione di condivisione di idee, progetti e sentimenti.

Il Governatore, profondo conoscitore del Rotary, ha saputo e saprà motivarci e indirizzare i nostri pensieri e comportamenti nel rispetto delle regole e delle finalità dell'Associazione.

La presenza del Governatore certifica che il Club, per quanto impegnato nella propria realtà territoriale, non è mai solo, ma è compartecipe di una straordinaria organizzazione che fa del mondo la sua casa.

Questa visita avviene nell'annata rotariana che festeggia il 75° anniversario della nostra fondazione. È un significativo traguardo per il Club, che da tre quarti di secolo opera con

dedizione e impegno sul territorio, cercando di diventare un punto di riferimento per la comunità.

Ricordo che siamo padrini, in ordine cronologico, del Rotary Club Bolzano (1949), del Rotary Club Rovereto (30.3.1961), del Rotaract Trento (08.7.1985), del Rotary Club Trentino Nord (2.12.1986) e del Rotary Club Valsugana (17.6.1998). Abbiamo rapporti internazionali con i Club contatto di Innsbruck (1963) e Kempten (1979).

Un tributo speciale va ovviamente a tutti i 75 Presidenti che mi hanno preceduto; hanno svolto, insieme ai loro direttivi e a tutti i Soci, un lavoro encomiabile e reso solido questo Club.

Negli incontri pomeridiani abbiamo testimoniato al Governatore lo stato di buona forma del Club, che conta su una solida base di 80 soci che partecipano attivamente alle attività associative e conviviali, con 4 soci al di sotto dei 37 anni e un'età media di 62 anni. Ben 16 Soci possono vantare più di 30 anni di appartenenza al Rotary. La capacità del Club di adattarsi e superare le difficoltà esterne, come è stato per la pandemia Covid-19, è stata dimostrata brillantemente. Questa resilienza è stata sostenuta da una continua rotazione dei dirigenti e dal rinnovamento delle idee, mantenendo sempre alti gli ideali rotariani.

Abbiamo illustrato al Governatore i numerosi service e attività attuati ed in programma.

Significativa è la redazione del bollettino settimanale da più di 63 anni (1961) senza alcuna interruzione e con l'intero archivio digitale accessibile in rete; questa iniziativa rappresenta un punto di forza del club nella comunicazione e nella condivisione di informazioni con i soci e con il resto della comunità.

Con nuovi giovani soci, nuovi progetti in cantiere e una crescente attenzione ai temi della sostenibilità e dell'innovazione, il Club è pronto a continuare il suo percorso di crescita.

Dobbiamo prepararci ad affrontare le sfide dei prossimi anni con la stessa determinazione e spirito di servizio che hanno caratterizzato i suoi primi tre quarti di secolo.

Grazie e buon Rotary!

Intervento del Governatore

Visita del Governatore Distretto 2060, Alessandro Calegari



CURRICULUM VITAE DI ALESSANDRO CALEGARI

Nato nel 1966 a Padova, dove risiede con la moglie Francesca e il figlio Patrick.

Laureato con lode in giurisprudenza a Padova, ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in diritto amministrativo presso l'Università Statale di Milano ed è oggi Professore associato di Diritto amministrativo nell'Università di Padova.

Insegna Diritto amministrativo e Diritto agroalimentare nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza presso la sede di Treviso dell'Università patavina, nonché il Diritto processuale amministrativo nell'Università di Innsbrück.

È componente del Collegio dei docenti del Corso di dottorato in Giurisprudenza dell'Università di Padova.

Autore di un centinaio di pubblicazioni riguardanti il Diritto amministrativo sostanziale e processuale, il Diritto urbanistico, il Diritto del paesaggio, dei beni culturali, dell'ambiente e delle opere pubbliche, è componente del Comitato scientifico della "Rivista giuridica di urbanistica" e referee della "Rivista giuridica dell'edilizia".

È socio dell'Associazione Italiana di Diritto Urbanistico e dell'Associazione Italiana di Diritto dell'Ambiente, nonché socio corrispondente

dell'Accademia Galileiana di Scienze, lettere ed arti di Padova.

Avvocato cassazionista in Padova, presiede la sezione padovana dell'Unione giuristi cattolici e l'Associazione veneta degli avvocati amministrativisti.

Dal 2009 è socio del Rotary Club Padova, di cui è stato presidente nel 2018-19, anno del 70° anniversario.

Ha ricevuto 2 PHF dal proprio Club e 2 dal Distretto 2060.

È socio benefattore e grande donatore di primo livello della Rotary Foundation. Nonché socio della Polio Plus Society.

È stato componente della Commissione distrettuale per la Rotary Foundation negli a.r. 2019-20 e 2020-21 e della Commissione distrettuale per l'Immagine pubblica e la comunicazione nell'a.r. 2020-21.

È stato assistente del Governatore Raffaele Antonio Caltabiano nell'a.r. 2021-22 e della Governatrice Tiziana Agostini nell'a.r. 2022-23.

Ama viaggiare e fare passeggiate in alta quota, pratica lo sci e il nuoto (anche subacqueo); è appassionato di geografia, storia e fumetti Disney; nel poco tempo libero si dedica al giardinaggio e al bricolage.



Da sinistra: Patrizia Venezian Bernardi, DG Alessandro Calegari, Fabio Bernardi, Francesca Rude Calegari

Intervento del Governatore

La magia del Rotary, riflessioni sui principi e sull'impegno nel Rotary

Intendo fare alcune riflessioni sul motto dell'anno, ma anche sui principi e sull'impegno che ogni socio rotariano deve osservare.

Rispettare i principi che dichiariamo è essenziale, specialmente quando mettiamo in pratica le nostre idee. È facile, infatti, dichiarare di aderire a determinati valori e salutare i principi fondamentali, ma è molto più impegnativo dimostrare, con le nostre azioni, che questi valori sono reali e vissuti quotidianamente.

Uno dei nostri obiettivi principali è la trasparenza: ciò che diciamo, facciamo e pensiamo deve rispondere a una verità profonda. La coerenza tra le nostre parole, i nostri pensieri e le nostre azioni è ciò che sostiene l'immagine e il prestigio di un club, di un sodalizio. È la coerenza con i valori, la tradizione e i principi che diciamo di abbracciare, che vogliamo diffondere nella società per migliorare il benessere della comunità.

Un ancoraggio solido ai principi e all'identità è il primo passo, ma non deve essere autoreferenziale. Non possiamo limitare il nostro scopo alla semplice testimonianza di una storia e di valori che non si adattano all'attualità.

Dobbiamo essere capaci di tradurre ciò che ci è stato tramandato e applicarlo nella concretezza di oggi, adattando i nostri modelli a un mondo in cambiamento. Non possiamo rimanere legati solo alla formalità dei valori; dobbiamo interpretarli e applicarli concretamente, attraverso il nostro impegno personale.

Ricordo chiaramente che al termine di una recente visita a Campiglio, il socio Paolo Magagnotti mi disse: *“Ricordati, Alessandro, che ciò che conta non è solo fare tante cose o contribuire finanziariamente, ma il nostro impegno personale. Le ore, il tempo e la competenza che mettiamo sono fondamentali e credo che tutti noi siamo consapevoli di questo. È facile recitare una formula o fare una donazione senza pensarci più; è molto più impegnativo mettersi in gioco, sporcarsi le mani e dedicare il nostro tempo per gli altri. Il tempo è la risorsa più preziosa e le nostre competenze professionali sono altrettanto importanti.”*

Un leader per la comunità è prezioso per la sua esperienza, capacità e professionalità che mette

al servizio degli altri. La coerenza con i valori e l'impegno personale devono andare di pari passo: essere emotivamente coinvolti e agire con genuinità, autenticità e sincerità, senza ipocrisia o false immagini.

La nostra forza deriva dalla rete di relazioni che creiamo nei nostri club e nella rete più ampia di Rotary International, tra persone che condividono gli stessi valori e impegno morale.

L'amicizia rotariana non è un'amicizia tradizionale; è qualcosa di più profondo. Nei nostri club, non portiamo i nostri amici, ma troviamo persone che credono nei nostri stessi valori e con cui costruiamo rapporti di stima e amicizia che ci aiutano ad affrontare insieme le sfide del servizio.

Servire insieme ha molti vantaggi: si fa meno fatica, ci si diverte di più e si ottengono risultati più importanti. Attraverso la conoscenza, la professionalità e la rete costruita a livello mondiale, riusciamo a produrre risultati significativi e a lasciare un impatto duraturo.

La Fondazione Rotary International svolge un ruolo cruciale nel trasformare ambiziosi obiettivi in realtà.

Pensate alla lotta contro la poliomielite: dagli anni '50 fino ad oggi abbiamo fatto progressi straordinari e ora siamo quasi a un passo dal debellarla completamente. Ma non possiamo abbassare la guardia; dobbiamo continuare con determinazione.

La Fondazione e il nostro impegno sono essenziali per questo successo. Recentemente è stata creata una Fondazione Italiana, che consente alle donazioni di essere deducibili fiscalmente fino al 30% del reddito dichiarato. Questo è un ulteriore stimolo alla donazione, che dimostra come il nostro impegno possa tradursi in risultati concreti.

Unire storia, tradizione, leadership, e condivisione permette alla nostra azione di essere globale e particolarmente efficace. Con il coinvolgimento personale e l'essere emotivamente coinvolti, possiamo far scattare nella nostra società la generosità e l'altruismo fondamentali per il nostro servizio.

La visione di Rotary, che consiste nel creare cambiamenti positivi e duraturi nel mondo, è una chiamata a restituire ciò che abbiamo ricevuto, per arricchire noi stessi e diventare persone migliori.

La condivisione può avvenire a più livelli: tra diverse annate e generazioni, coinvolgendo altre realtà rotariane e istituzionali. La nostra forza sta nella capacità di lavorare insieme, superare le diversità e contribuire in modo significativo nel migliorare la nostra comunità e fare del bene nel mondo.

Il messaggio del Rotary, rappresentato dalla "magia" che trasforma i sogni in realtà, è un richiamo a impegnarci con passione e dedizione. Ogni minuto e ogni risorsa dedicata sono parte di questa magia.

Il Governatore ringrazia infine tutto il club per l'impegno continuo e per il prezioso contributo.

Consegna PHF

Terminata la cena, il Governatore, insieme al Presidente, ha consegnato alcuni riconoscimenti PHF Paul Harris Fellow rilasciati da parte del club a soci che si sono distinti per la continuità di partecipazione.

Il "Paul Harris Fellow" è la massima onorificenza rotariana.

Il suo nome è in onore di Paul Harris il fondatore del Rotary. L'onorificenza fu istituita nel 1947, alla morte del fondatore.

Il riconoscimento di Amico di Paul Harris (PHF – Paul Harris Fellow) è assegnato dal Club Rotary, e occasionalmente dal Distretto e mira ad onorare Rotariani o Personalità esterne, che contribuiscono in modo significativo alle iniziative umanitarie, sociali e culturali e a chi si è distinto per particolari meriti o per donazioni al Rotary.

Il PHF riconosce e apprezza l'impegno dei soci Rotary che si distinguono nella loro attività rotariana.

Sono stati insigniti di questa importante onorificenza:

- Mimmo Franco Cecconi (assente giustificato),
- Alberto Dalsasso
- Gino Lunelli (assente giustificato)
- Paolo Stefenelli.



Consegna PHF ad Alberto Dalsasso



Consegna PHF a Luigi Lunelli – ritira la spilla il fratello Mauro Lunelli

La conviviale è quindi proseguita con una serie di scambi di doni.



Consegna PHF a Paolo Stefenelli



Il Presidente Bernardi consegna al DG Calegari il significativo omaggio che caratterizzerà l'annata rotariana; una cartella contenente tre opere pittoriche realizzate dai soci-artisti del nostro club: Silvio Cattani, Giorgio Chiarcos e Roberto Codroico.



Scambio di gagliardetti tra DG Calegari e Presidentesse Innerwheel Trento e Innerwheel Trento Castello



Calegari consegna foulard dell'annata alla Past Presidente Ivonne Forno



DG Calegari consegna foulard dell'annata a Patrizia Venezian Bernardi



DG Calegari consegna cravatta dell'annata a Roberto Codroico



DG Calegari consegna cravatta dell'annata a Antonio Frattari



DG Calegari consegna cravatta dell'annata a Claudio Echer



DG Calegari consegna cravatta dell'annata a Giuseppe Angelini

Il Presidente Fabio Bernardi con il tocco finale della campana chiude questa intensa e significativa serata della visita del Governatore.



Incontro con Mimmo Franco Cecconi

13-09-2024

Il Presidente, accompagnato da Roberto Codroico, ha incontrato il nostro socio Mimmo Franco Cecconi per uno scambio di opinioni.

Mimmo ci ha accolti con calore nella sua bella casa sulla collina di Povo e, con la sua consueta verve, ha raccontato episodi della sua intensa vita rotariana. Con estrema lucidità ha ricordato alcuni passaggi significativi sia della storia vissuta nel Rotary Club Trento che nella vita sociale.

Si è inoltre interessato della situazione attuale e di prospettiva del Club.

Alla fine dell'incontro il Presidente gli ha consegnato la cartella con le opere grafico/pittoriche dei nostri soci artisti.

Ha potuto inoltre appuntargli il PHF (quattro zaffiri) recentemente assegnatoli non essendo stato possibile farlo alla conviviale della visita del Governatore.



Mimmo Franco Cecconi e Fabio Bernardi

È stato un incontro estremamente interessante e piacevole trascorso in amicizia.

Mimmo ha assicurato la sua intenzione di partecipare a qualche prossima conviviale ed ha chiesto di portare i suoi saluti a tutti i soci.

CRI – sala Carolina Bazerla Marangoni

13-09-2024

Il Presidente, su invito di Ilda Salerno Iannuzzi - Presidente dell'Associazione "Mafalda Donne Trento Onlus", ha partecipato presso la sede Croce Rossa Italiana – Comitato di Trento (Via Muredei n. 51) all'inaugurazione di una sala intitolata a Carolina Bazerla Marangoni, past President dell'Associazione "Mafalda", in cui è entrata nel 2007 per diventarne Presidente dopo poco ed esserlo fino alla sua scomparsa.

Erano inoltre presenti numerosi altri soci del nostro club: Claudio e Adina Eccher, Alberto e Lucia Dalsasso e Elena Bonandini.



Numerosa è stata la partecipazione di volontari della Croce Rossa Italiana e di associazioni che la sostengono.

Negli interventi è stato ricordato, in modo affettuoso e riconoscente, l'instancabile operato di Carolina nell'Associazione in particolare con la creazione e gestione del "Mercatino Vintage" il cui ricavato è sempre stato donato a sostegno del Comitato di Trento della Croce Rossa Italiana.

Degno di nota il fatto che la ristrutturazione della sala sia stata seguita e sovvenzionata dal figlio.

Iniziative da segnalare

Rotariani Volanti

21 settembre 2024, Caorle



Sabato 21 settembre 2024 presso l'Aviosuperficie A.Li.Caorle, sita in Caorle - Strada Tezzon n° 30, si svolgerà la manifestazione Rotariani Volanti.

A partire dalle ore 10.00 vi sarà l'arrivo dei primi velivoli storici dell'associazione HAG - Historical Aircraft Group, che potranno essere ammirati in volo durante i loro passaggi in formazione e a terra una volta atterrati.

A conclusione della manifestazione in programma per le ore 13.00 un pranzo presso la clubhouse dell'Aviosuperficie A.Li.Caorle, durante il quale si svolgerà la cerimonia del passaggio di consegne tra me e il Presidente Entrante Gen. Roberto Sardo, appartenente al Rotary Club Conegliano, che rimarrà in carica per due anni.

Per informazioni e adesioni al pranzo (posti limitati) pregasi contattare e dare conferma **entro sabato 14 settembre** il Rotary Club Caorle all'indirizzo email rccaorle@rotary2060.eu.

Un caro saluto,
 Francesco Gusso
 Presidente IFFR Distretto Rotary 2060
 Socio Rotary Club Caorle

Venice Marathon 2024

Ogni club un runner, ogni runner un traguardo – 27-10-2024

Il Distretto 2060 sarà presente anche quest'anno all'evento internazionale della "Wizz Air Venice Marathon 2024", che partirà il prossimo 27 ottobre. Partenza di fronte alla splendida Villa Pisani in Riviera del Brenta e la 10 km da Parco San Giuliano di Mestre.

Per il quattordicesimo anno consecutivo portiamo avanti l'idea del nostro amico Luca Baldan: l'impegno dei runner – sia nella corsa che nel fundraising – è rivolto a Run to End Polio, raccolta fondi del più importante programma della Rotary Foundation:

EndPolioNow!

Dopo la splendida edizione dello scorso anno con la partecipante di Giovanni Angelini per il Rotary club Trento e con oltre 150 iscritti del Distretto, scommettiamo di poterci ritrovare in pantaloncini, scarpe ginniche e canotta rossa alla partenza nella 42 Km oppure della 10Km.

Sulla piattaforma della **Rete del Dono** è già aperta la pagina per organizzare la vostra raccolta fondi, attraverso il crowdfunding.

Dal 2011 ad oggi, l'iniziativa distrettuale ha raccolto oltre 290.000 Euro, mentre lo scorso anno il **Rotary club Trento** ha contribuito alla raccolta fondi di **Euro 2.540, secondo club per importo nel triveneto**.

Come lo scorso anno il RC Trento ha aperto una pagina di raccolta fondi per coinvolgere i soci e il più possibile parenti, amici, conoscenti, aziende; ... le donazioni inoltre godono di agevolazioni fiscali come da normativa vigente!

Premi il link:

[Venice Marathon 2024 RC Trento](#)

La macchina organizzativa è partita! Mancano poco più di 50 giorni, vi diamo il tempo per allenarvi fisicamente, ma soprattutto per promuovere, coinvolgere e donare. Utilizzate scheda di iscrizione, fatelo il prima possibile, anche quest'anno probabilmente chiuderanno molto prima! non aspettate le ultime settimane! Massimiliano Buson e Luca Baldan.

Iniziativa da altri Club

Evento Associazione Mafalda

Grand Hotel Trento ven 04 ott 2024 ore 19.30



Venerdì 4 ottobre 2024 l'Associazione Mafalda Donne Trento ospiterà Vittoriana Abate e Cataldo Calabretta, professionisti di elevato spessore, volti noti Rai ed autori del libro "Sulla pelle e nel cuore" – Quei bravi ragazzi che uccidono.

La conferenza sarà moderata dall'avv. Claudia Eccher consigliere CSM e si terrà nella Sala Madruzzo del Grand Hotel Trento con inizio ad ore 19.30.

La presentazione del libro è ad ingresso libero ma con prenotazione obbligatoria da effettuare entro il 28 settembre 2024.

Riferimenti: mafalda.tn@gmail.com

Si allega il flyer con i dettagli.



Associazione Mafalda
Donne Trento APS

SULLA PELLE E NEL CUORE

Quei bravi ragazzi che uccidono

Vittoriana Abate e Cataldo Calabretta

Moderata **Avv. Claudia Eccher** Consigliere CSM

Venerdì 4 ottobre 2024 – ore 19.30

Grand Hotel Trento, Sala Madruzzo – Piazza Dante nr. 20

INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
a mafalda.tn@gmail.com fino ad esaurimento posti

Concerto Bassano Bluespiritual Band APS

Domenica 22 settembre auditorium Santa Chiara

Il dott. Cristoforo Lo Giudice, socio Lions di Bassano del Grappa e presidente della "Bassano Bluespiritual Band", ci segnala che domenica 22 settembre terranno un concerto all'auditorium Santa Chiara di Trento a favore dell'associazione ANFFAS di Trento



I biglietti possono essere acquistati sul sito:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-una-musica-puo-fare-943508026907>

La "Bassano Bluespiritual Band APS" (APS - Associazione di Promozione Sociale) è un'associazione corale musicale non a scopo di lucro che porta nel territorio concerti con repertorio che va dal Gospel allo spiritual al pop e alla musica cantautorale.

È stata pluripremiata a livello internazionale e ha dato i natali artistici a Francesca Michelin. Con un repertorio che spazia dai tradizionali brani di matrice afro-americana fino al pop, rock e con contaminazioni nella musica colta e italiana, riesce a trasmettere energia e forti emozioni per una serata di buona musica e divertimento assicurato! Il concerto vedrà anche la partecipazione speciale del gruppo musicale di Anffas Trentino, "I Bandalock", composto da persone con disabilità che, attraverso la musica, trovano un importante mezzo di espressione e inclusione sociale.

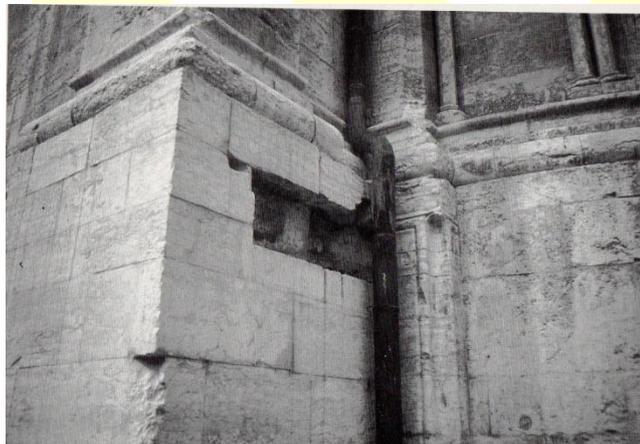
Rassegna stampa

ViviTRENTO n. 09 anno IV – settembre 2024

di Roberto Codroico

Epigrafe di Adamo d’Arognio, dei suoi figli e nipoti

Pochi dei numerosi visitatori italiani e stranieri, ma anche dei molti trentini che per devozione frequentano il duomo, s'accorgono che nello spigolo sud-est dell'abside maggiore è collocata una pietra con una lunga scritta ritenuta epigrafe funeraria di Adamo d’Arognio, il costruttore dell'edificio assieme ai suoi figli e nipoti.

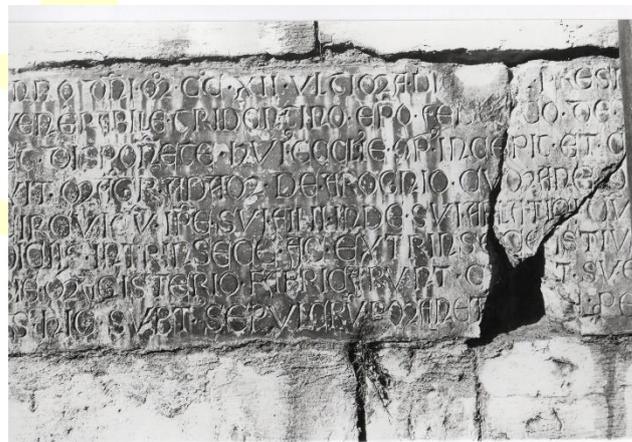


In considerazione del cattivo stato di conservazione la pietra fu tolta dal muro della chiesa e quale importante documento storico restaurata ed inserita nel percorso espositivo del Museo Diocesano.

La mancanza dell'epigrafe fu sottolineata da alcuni turisti, tanto che nel 2000 è apparso naturale al Rotary Club Trento, per festeggiare i 50 anni dalla fondazione, realizzarne, in accordo con la Curia e la Soprintendenza, una fedele copia da collocare al posto dell'originale.

L'epigrafe è incisa su di blocco di pietra calcarea di colore bianco avorio, con lievi venature verdi,

delle dimensioni di cm 35,5 x 104 e dello spessore di circa 10 cm. Distribuita su otto righe, in lettere capitali dell'altezza uniforme per riga oscillante tra i 28 e i 32 mm. mentre l'interlinea è di circa 10-16 mm. La forma dei caratteri non permette una più precisa datazione dell'epigrafe che concordemente è ritenuta degli ultimi anni del XIII secolo. La prima lettera A, di Anno Domini, sporge rispetto al rimanente testo e presenta a sinistra un ornamento a forma di foglia, mentre le parole, in grande numero abbreviate, sono, secondo una comune usanza del tempo, divise da un punto. Sopra l'indicazione dell'anno, come in altre parti, è segnata la desinenza con una piccola "o".



Il testo di non facile lettura e con qualche imprecisione a causa del cattivo stato di conservazione e la perdita di frammenti, recita: *"An(n)o d(omi)ni M.C.C.XII . ultima . di(e . februarii) . presidente . venerabile Tridentino . e(pisco)po . Fed(eri)co . de . Vanga . et dispone(n)te . hui(us) . eccl(es)ie . op(us) . incepit . et . co(n)struxit . mag(iste)r . Adam . de . Arognio . Cumane . dioc(esis) . et circuitu(m) . ip(s)e . sui . filii . inde . sui . aplatici . cu(m) appe(n) diciis . intrinsece . ac . extrinsece (.) istius . eccl(es)ie . magisterio . fabricarunt . c(uius) . et) . su . e . pro(l)is . hic . subt(us) . sepulcru(m) . p(er)mane(n)t . orate . p(ro) . Eis".*

Tenuto conto dei numerosi studi e relative trascrizioni pubblicate, ed in modo particolare delle preziose annotazioni del Bonelli del 1765, lo scritto può essere riassunto in italiano nel seguente modo: *"Anno 1212 presidente venerabile tridentino episcopo Federico de Vanga et disponente huius ecclesia opus incepit et coustruxit magister Adam de Arognio cumane diocesis ipse, sui filii inde sui aplatici cum*

appendiciis intrinsece et extrinsece istius ecclesie magisterio fabricarunt”.

Il testo inizia con l'anno del Signore 1212 ultimo giorno di febbraio, e cita oltre al luogo di sepoltura di Adamo d'Arogno, la costruzione del duomo di Trento per iniziativa di Federico Vanga. E' doveroso ricordare che già dal IV secolo esisteva sullo stesso luogo una chiesa molto più piccola, che più volte ristrutturata veniva ora inglobata in una nuova ad un livello di 2.50 più alta della precedente.

Il vescovo Federico Vanga, di una nobile famiglia della Valle Venosta, è citato quale “presidente” e non come principe o duca secondo la tradizione longobarda e carolingia. Eletto vescovo nel 1207 è ricordato quale fautore della ristrutturazione del palazzo vescovile e del castelletto e del così detto Codice Wanghiano. Dal 1213 fu vicario imperiale per l'Italia, nel 1215 partecipò al Concilio Lateranense e nel '18 partì per la crociata e morì lo stesso anno ad Accon.

Il comacino maestro Adamo nativo di Arogno, località situata su un pianoro della Val Mara, oggi Comune svizzero nel Canton Ticino del distretto di Lugano ed un tempo parte della diocesi di Como, è indicato quale artefice dell'inizio della costruzione e del tracciato della pianta, “*circuitum*”, nelle articolazioni interne ed esterne “*cum appendiciis intrinsece ac extrinsece*”, assieme ai figli e nipoti dei quali qui sotto il sepolcro rimane, anche se i diversi scavi realizzati nelle vicinanze dell'abside, non hanno evidenziato la presenza di tombe.

Il tracciato della pianta è stato nel corso dei secoli ripetutamente modificato, anche se l'estensione è rimasta la stessa, mentre l'indicazione del luogo di sepoltura è piuttosto vaga. Con ogni probabilità la tomba si trovava nelle vicinanze della conclusa abside maggiore, in uno spazio libero dal cantiere. L'epigrafe è stata predisposta dai nipoti, qualche tempo dopo la morte del nonno ma non collocata sullo spigolo sud-est dell'abside dove è stata traslata in un momento successivo, come chiaramente si può constatare dall'incasso praticato nel muro in corrispondenza di una pietra di maggiori dimensioni già posta in opera molto tempo prima. Inoltre se l'epigrafe fosse stata scritta contemporaneamente alla realizzazione della muratura non sarebbe stato necessario inserire una apposita pietra ma la si poteva incidere direttamente sul muro, come è

stato fatto per la poco lontana epigrafe sepolcrale dell'arcidiacono Bonifacio Castelbarco.

L'iscrizione non aiuta a comprendere quanto è opera di Adamo d'Adamo e quanto dei figli e nipoti. Si può comunque ritenere che si trattò di tre distinte fasi costruttive caratterizzate da un maestro dalla forte personalità.

La prima fase che coincide con la parte bassa dell'abside costituita dal massiccio piede in cui si aprono le finestre strombate che danno luce alla cripta e così come l'abside minore sud-est. è senza dubbio da attribuire ad Adamo d'Arogno. La seconda fase capeggiata da una forte personalità artistica, forse maestro Zanibono d'Arogno, capace di straordinari effetti artistici contraddistinti dal riutilizzo di elementi scultorei provenienti da altri edifici. Probabilmente dalla sottostante primitiva chiesa.

La terza secondo alcune recenti osservazioni in merito alla presenza solo in questa parte di simboli dei maestri scalpellini coincide con la parte alta dell'abside maggiore databile all'ultima decade del XIII secolo quando nell'organizzazione del cantiere subentrò un diverso sistema retributivo, in sostituzione di quello patriarcale in uso in precedenza.

Ora ogni scalpellino predisponesse i blocchi di pietra da porre in opera ai piedi della costruzione, ed era pagato con il sistema del cottimo cioè in rapporto al lavoro svolto, che segnava con un proprio marchio.

Prossimi appuntamenti

I prossimi appuntamenti del RC Trento

Lunedì 16 settembre 2024 ore 19.30

Conviviale Grand Hotel Trento

Opere strategiche che riguardano il territorio del Comune di Trento affidate a Commissario straordinario

Viabilità “nuovo Ospedale – Ravina” e Viabilità “Spini”

Lunedì 23 settembre 2024 ore 19.30

Conviviale Grand Hotel Trento

ARMALAM – ing. Claudio Cattich

La “magia” di un’idea – dal legno lamellare armato alle Passivhaus ed edifici ad energia quasi zero con uno staff di oltre 20 professionisti

Lunedì 30 settembre 2024

V° lunedì NO ROTARY

Lunedì 7 ottobre 2024 ore 18:00

Visita al Museo etnografico trentino San Michele

Conviviale: ore 20:30- Ristorante Alla Nave

Lunedì 14 ottobre 2024 ore 20:00

Conviviale in famiglia

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060 clicca [QUI](#)

Newsletter Distretto 2060 clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 clicca [QUI](#)

Rotary Oggi clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia clicca [QUI](#)

News e attualità clicca [QUI](#)

Voci del Rotary clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro clicca [QUI](#)

Premio Rotary TN AA clicca [QUI](#)